

Una scelta di vita: Raoul Follereau

Così egli parla ai giovani:

« Gioventù del mondo, ora tocca a voi battervi. Siate intransigenti sul dovere di amare. Non cedete, non venite a compromessi. Ride- te di coloro che vi parleranno di prudenza, di convenienza, che vi consiglieranno di tenere il giusto equilibrio. E soprattutto credete nella bontà dell'uomo. Perché nel cuore di ciascun uomo vi sono dei tesori prodigiosi di amore. A voi scoprirli. La più grande disgrazia che vi possa capitare è di non essere utili a nessuno, e che la vostra vita non serva a niente ».

Così rispondono i giovani:

«...Noi, i giovani d'oggi, siamo responsabili del mondo del 2000. I grandi ci dicono di conquistare; noi invece vogliamo amare. I grandi ci insegnano ad ammassare denaro; noi invece vogliamo do- nare. Ci è stata finora nascosta l'esistenza di un mondo che ha fame, che soffre senza sapere perché. Noi vogliamo essere utili ai poveri del mondo. Non vogliamo fatti grandi, fare la guerra. Ci siamo entu- siasmatisi fino ad oggi delle vittorie sportive, delle grandi conquiste dello spazio. Oggi abbiamo scoperto che esiste un'impresa più gran- de, più degna degli uomini, un'impresa che ha per confini la terra: rendere il mondo un po' più felice, un po' meno sofferente, un po' meno malato, un po' meno affamato, un po' meno diviso.

La ringraziamo per averci insegnato che nessuno ha il diritto di essere felice da solo ».

(Un gruppo di giovani di Milano)

Messaggero cappuccino

Amministrazione e Spedizione

Via Insorti 28/30

48018 FAENZA

c. c. postale 8/21634
